

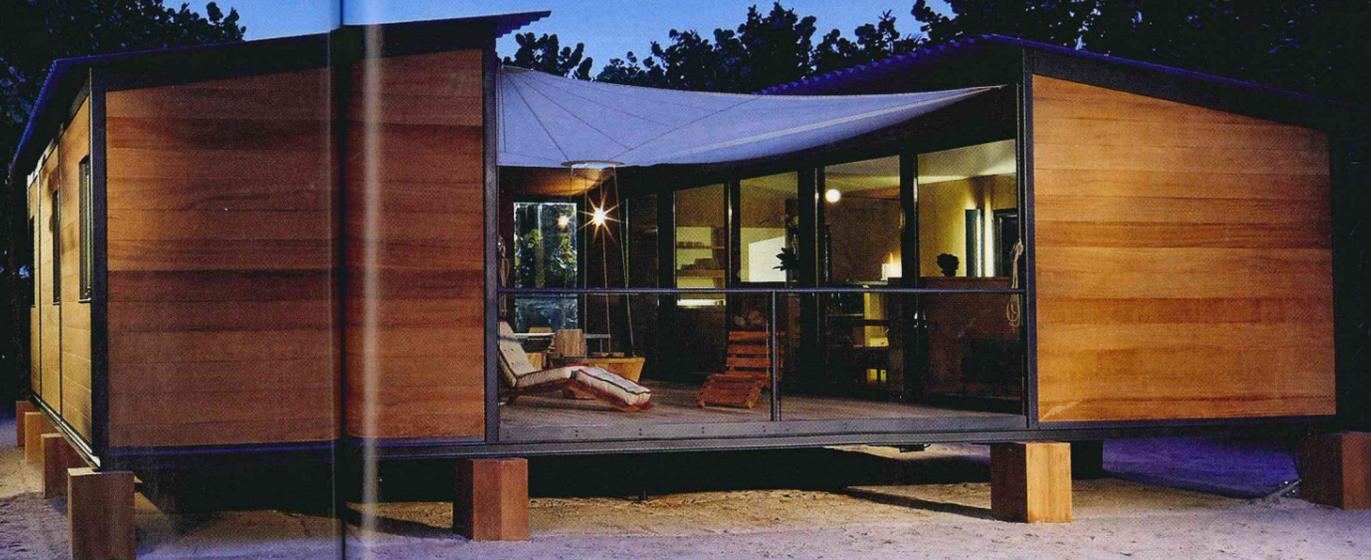
ESCLUSIVA

# la maison au borde de l'eau

DA PARIGI A MIAMI,  
DAL PROGETTO ALLA  
COSTRUZIONE: È DURATO  
80 ANNI IL VIAGGIO DEL  
PROTOTIPO DI  
**CHARLOTTE PERRIAND.**  
UNA PICCOLA CASA  
PER VACANZE  
SMONTABILE  
PRESENTATA DA  
**LOUIS VUITTON**  
SULLA SPIAGGIA  
DI MIAMI BEACH

testo **Alessandro Rocca**

**| Spiaggia d'autore** Ottanta anni dopo, si costruisce per la prima volta sulla spiaggia dell'hotel Raleigh, la casa per vacanze disegnata da Charlotte Perriand, prodotta da Louis Vuitton con Cassina, che ha realizzato gli arredi originali. È un evento collaterale di Design Miami 2013, conclusosi lo scorso dicembre. La villa nomade ha una pianta a "C" con due ali distinte, una per il giorno e una per la notte, ai lati di un patio riparato da una vela in tessuto bianco.





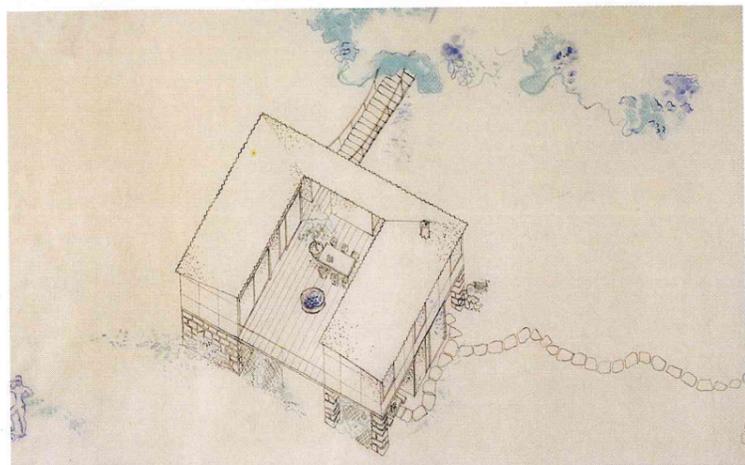
**S**ulla spiaggia dell'hotel Raleigh, a Miami Beach, si realizza un insolito ritorno al futuro con la costruzione, in prima mondiale, di un progetto concepito a Parigi esattamente ottanta anni fa per un concorso indetto dalla rivista *L'architecture d'aujourd'hui*. Il prototipo di Miami è restato sulla spiaggia per pochi giorni e sarà probabilmente acquistato e trasferito nella proprietà di qualche collezionista di architettura moderna. Si tratta di una rievocazione/invenzione firmata Louis Vuitton in occasione dell'appena concluso Design Miami 2013, e l'evento è servito (anche) a riaccendere i riflettori su una delle poche personalità femminili capaci di farsi largo e di imporsi tra i molti protagonisti maschili del design e dell'architettura del '900. Per la Maison francese è anche un ulteriore passaggio nella riscoperta del personaggio Charlotte Perriand, che era già stato fonte di ispirazione per la collezione Vuitton Icônes Spring Summer 2014. Bella, sorridente e giovanissima, poco più che ventenne, nelle foto d'epoca Charlotte Perriand splende come un sole che illumina e riscalda le immagini dell'algido modernismo lecorbusiano. Dapprima respinta e poi assunta dall'architetto franco-svizzero, il vero maschio alfa del movimento moderno, nel 1927, ad appena 23 anni, Charlotte aveva già dimostrato le sue grandi doti di designer, meno teorica e complicata del maestro ma dotata di un segno forte e sicuro nell'affermare la nuova estetica razionalista. Il progetto recuperato da Vuitton, che l'autrice aveva battezzato *Maison au bord de l'eau*, è una proposta di

segue »



### L'altra metà dell'avanguardia

Charlotte Perriand (Parigi, 1903-93) occupa un posto di primo piano tra i maestri del design modernista soprattutto per aver disegnato gli interni e alcuni arredi delle ville di Le Corbusier con cui collabora tra il 1927 e il 1937. Insieme al Maestro e al cugino Pierre Jeanneret, firma molti pezzi intramontabili tra cui brillano due vere e proprie icone, la poltrona Grand Comfort e la LC4, chaise longue a regolazione continua, entrambe del 1929 ed entrambe con struttura in tubo d'acciaio, oggi prodotte da Cassina. Perriand fu una viaggiatrice instancabile, negli anni '30 è in Unione Sovietica, nel 1949 in Giappone e poi in Vietnam, dove trascorre, internata, gli anni della seconda guerra mondiale. Nella sua lunga carriera collabora con Jean Prouvé, con cui sviluppa i nuovi sistemi di prefabbricazione, con Fernand Léger, al padiglione dell'Expo del 1937, e con il brasiliano Lucio Costa, per la costruzione della Maison de Brésil alla città universitaria di Parigi.



■ Nella camera da letto con studiolo (a sin.) si nota la *Siège pivotant*, sedia imbottita in tubolare metallico disegnata nel 1927.

■ Il patio della *Maison au bord de l'eau* (in alto) con la chaise longue pieghevole in legno (1939); al centro del tessuto di copertura il foro circolare che convoglia l'acqua piovana.

■ Ritratto di Charlotte Perriand (pag. acc., a sin.) e una rappresentazione in assonometria (a destra) della casa per vacanze, presentata nel 1934 a un concorso indetto dalla rivista *L'architecture d'aujourd'hui*.



**| Ricostruite** La sala da pranzo (sopra) e la cucina (in basso) della Maison au bord de l'eau; gli arredi, prodotti da Cassina, mescolano elementi di produzione con altri che sono invece stati appositamente disegnati per gli interni di questa piccola villa nomade.

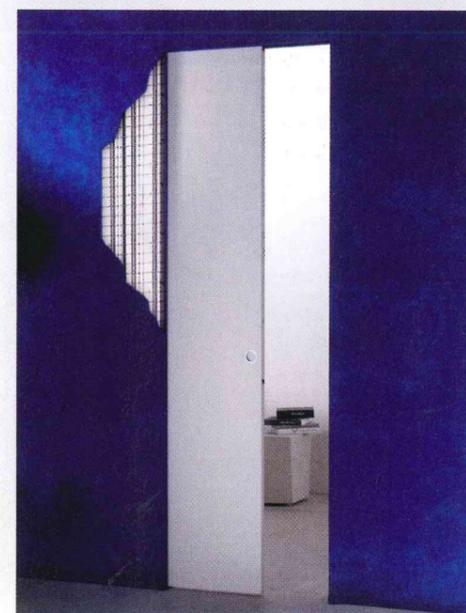


casa per vacanze per tutti, in linea con i nuovi orizzonti sociali introdotti in quegli anni, in Francia, dal Front Populaire. Con la sua casa completamente formata da elementi smontabili e rimontabili in legno, Charlotte dava una risposta originale alle questioni del momento come la produzione industriale standard, l'igiene della vita en plein air e l'accesso della classe media a nuovi desideri e nuove possibilità, come le vacanze fuori città, magari sulle rive di un lago o del mare. Una casa leggera, quindi, economica, montabile e smontabile, per una vacanza spartana ma confortevole e con una forte attenzione a coinvolgere e utilizzare lo spazio esterno.

Questa rivisitazione del personaggio Perriand rappresenta un'altra fase nella collaborazione tra la Maison francese e Cassina, l'unica azienda che produce gli arredi di Perriand e che ha organizzato, per questo evento, una mostra di fotografie della designer intitolata *Charlotte Perriand - A Modernist Pioneer, from avant-Garde Design to Photography*. L'industria italiana è anche la produttrice di tutti gli arredi della piccola casa di vacanze, sia di quelli di produzione, come la *Siège pivotante* del 1927 o la *chaise longue* pieghevole, in legno, del 1939, sia degli elementi che sono invece stati disegnati come parte integrante della casa e che sono stati realizzati per la prima volta in questa occasione. A consacrare questa iniziativa, la celeberrima *chaise longue LC4* di Cassina, disegnata da Perriand con Le Corbusier e Pierre Jeanneret, in una versione limitata a mille esemplari e dotata di una particolare selleria fornita dalle conterie di Louis Vuitton, con materasso autoportante in cuoio naturale rosa mentre il poggiatesta e il poggiatesta sono in cuoio marrone scuro. ●●

Tutte le foto courtesy Louis Vuitton

DA  
25 ANNI  
CHI CHIEDE  
SPAZIO  
CHIEDE  
**SCRIGNO®**



Dal 1989 più di 4 milioni di persone in tutto il mondo dicono la stessa cosa:  
"Voglio più spazio per la mia casa, voglio un controltaio Scrigno".  
Tante lingue diverse, una sola idea. Le loro parole sono il modo più  
semplice e più vero per celebrare i nostri primi 25 anni.

#da25anniconvoi [www.scrigno.it](http://www.scrigno.it)

